



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

**Capitolato d'oneri procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016,  
distinta in sei lotti, per l'affidamento di servizi formativi ai volontari della  
Protezione Civile in materia di sicurezza e comportamenti di autotutela.  
CPV 80550000-4**

**Allegato alla determinazione a contrarre n. 521 del 14.11.2016 (prot. n. 9206)**

**CIG: Lotto 1: 6863981050**

**CIG: Lotto 2: 6863992961**

**CIG: Lotto 3: 6863995BDA**

**CIG: Lotto 4: 6864014B88**

**CIG: Lotto 5: 6864022225**

**CIG: Lotto 6: 68640297EA**

**1. OGGETTO DELL'APPALTO** – L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e l'erogazione di una serie di corsi di formazione e addestramento per volontari del sistema di protezione civile regionale allo scopo di fornire una conoscenza adeguata di alcuni compiti e attività proprie della protezione civile e dei rischi presenti sul territorio, per consentire l'assunzione di comportamenti responsabili e di autotutela in situazioni di pericolo.

La prestazione richiesta è articolata nei seguenti 6 lotti:

**Lotto 1:** corsi di formazione abilitanti per l'utilizzo di attrezzature di lavoro: piattaforme di lavoro mobili elevabili, gru per autocarro, carrelli elevatori e macchine movimento terra, ivi compreso l'espletamento delle prove e il rilascio delle relative abilitazioni;

**Lotto 2:** corso di addestramento per l'utilizzo in sicurezza di attrezzature speciali: motopompe, elettropompe, idrovore, motoseghe, decespugliatori, cippatrici;

**Lotto 3:** corsi di formazione HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point);

**Lotto 4:** corsi di formazione per addetti e per responsabili di cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza;

**Lotto 5:** corso di formazione per responsabili (capi squadra) della logistica;

**Lotto 6:** corsi di formazione per responsabili (capi squadra) per i presidi territoriali idraulico e idrogeologico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

Ciascun lotto prevede l'erogazione di un test di valutazione dell'apprendimento per ciascun corso di formazione e un test di valutazione del gradimento.

A tutti i partecipanti dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza e profitto, previa frequenza minima del corso pari al **90%**, conteggiata in termini di ore, nonché di esito positivo conseguito nel test o in altre prove di valutazione. Per ciascun corso dovrà essere tenuto un registro di presenze.

## 2. Descrizione dei singoli lotti.

**LOTTO 1 (formazione normata): corsi di formazione abilitanti per l'utilizzo di attrezzature di lavoro (piattaforme di lavoro mobili elevabili, gru per autocarro, carrelli elevatori e macchine movimento terra), ivi compreso l'espletamento delle prove e il rilascio delle relative abilitazioni.**

Il riferimento normativo per tutti i corsi del Lotto 1 circa la durata, l'organizzazione, l'articolazione del percorso formativo, la metodologia didattica, il programma e l'attestazione dell'abilitazione di ciascun corso è rappresentato dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012, stipulato in attuazione dell'art. 73, c. 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il servizio formativo richiesto di cui al Lotto 1 si articola nei seguenti 4 corsi di formazione, ciascuno destinato a circa **40 discenti** (i discenti sono gli stessi per tutti e 4 i corsi). I parametri di riferimento relativi al numero di discenti per classe sono indicati nella suddetta normativa di riferimento.

- 1) Corso di formazione per **addetti all'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili** (con e senza stabilizzatori) **(10 ore suddivise in 2 giornate formative)**;
- 2) Corso di formazione per **addetti all'utilizzo di gru su autocarro** **(12 ore suddivise in due giornate formative)**;
- 3) Corso di formazione per **addetti all'utilizzo di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo** (carrelli semoventi a braccio telescopico, carrelli industriali semoventi e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi) **(16 ore suddivise in 3 giornate formative)**;
- 4) Corso di formazione per **addetti alla conduzione di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne** **(16 ore suddivise in 3 giornate formative)**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari dei corsi del presente Lotto, è richiesta l'individuazione di **due sedi** di svolgimento, dislocate presso Cagliari (o Comuni limitrofi) e Nuoro (o Comuni limitrofi).

### **LOTTO 2: corso di addestramento per l'utilizzo in sicurezza di attrezzature speciali: motopompe, elettropompe, idrovore, motoseghe, decespugliatori, cippatrici (18 ore suddivise in 3 giornate formative)**

Il servizio formativo richiesto di cui al Lotto 2 consta di un corso di informazione e addestramento finalizzato all'utilizzo in sicurezza delle seguenti attrezzature speciali: motopompe, elettropompe, idrovore, motoseghe, decespugliatori, cippatrici.

Il corso deve necessariamente articolarsi in un modulo teorico e in uno o più moduli pratici/addestrativi. Il programma del corso (modulo teorico) deve contemplare i seguenti argomenti: cenni generali in materia di uso di attrezzature di lavoro ex D.Lgs. 81/2008, responsabilità dell'operatore, principali rischi connessi, tecnologia delle attrezzature di lavoro, dispositivi di comando e di sicurezza, manutenzione e verifiche. L'addestramento deve concernere l'uso corretto della specifica attrezzatura con prove pratiche sul campo.

Il suddetto corso di formazione è destinato a circa **120 discenti**, volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato della Protezione Civile, da distribuire in 5 classi.

In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **tre sedi** di svolgimento dislocate presso: Cagliari (o Comuni limitrofi), 3 classi; Nuoro (o Comuni limitrofi), 1 classe; Ozieri (o Comuni limitrofi) 1 classe.

### **LOTTO 3 (formazione normata): corsi di formazione HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point)**

Il riferimento normativo per tutti i corsi del Lotto 3 circa la durata, l'organizzazione, l'articolazione del percorso formativo, la metodologia didattica, il programma e l'attestazione di ciascun corso è rappresentato dai Regolamenti Europei Reg. CE 852/2004 e Reg. CE 178/2002, recepiti in Italia dal D.Lgs. 193/2007.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

E' richiesto un servizio formativo così articolato:

a) corso di formazione **HACCP base (6 ore, 1 giornata formativa)**, per operatori volontari della protezione civile addetti a mansioni semplici che non manipolano gli alimenti, ad es. magazzinieri, trasportatori; rivolto a **40 discenti**. In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **due sedi** di svolgimento, da localizzare presso Cagliari (o Comuni limitrofi) e Nuoro (o Comuni limitrofi).

b) corso di formazione **HACCP Livello 1 (8 ore, 2 giornate formative)**, per operatori volontari della protezione civile che manipolano o vengono a contatto con gli alimenti, ad es. aiutanti in cucina, addetti alla somministrazione; rivolto a **90 discenti**. In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **tre sedi** di svolgimento dislocate presso: Cagliari (o Comuni limitrofi), 2 classi; Nuoro (o Comuni limitrofi), 1 classe; Ozieri (o Comuni limitrofi) 1 classe.

c) corso di formazione **HACCP Livello 3 (20 ore, 4 giornate formative)**, per responsabili del sistema di autocontrollo alimentare in qualsiasi attività, valido anche per la manipolazione; rivolto a circa **40 discenti**. In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **due sedi** di svolgimento dislocate presso Cagliari (o Comuni limitrofi) e Nuoro (o Comuni limitrofi).

#### **LOTTO 4: corso di formazione per addetti e per responsabili di cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza**

Si richiede l'organizzazione e l'erogazione di un corso di formazione per addetti a cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza. Detto corso deve prevedere un modulo aggiuntivo specifico per la formazione dei responsabili (o capi squadra) di cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza.

In assenza di specifico riferimento normativo, la strutturazione del corso è stata tratta dal documento pubblico "Standard minimi per la formazione del volontariato di protezione civile in materia di sicurezza e comportamenti di autotutela" elaborato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

L'obiettivo formativo del corso di formazione per addetti a cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza è: acquisire le conoscenze per preparare e distribuire i pasti in emergenza; conoscere i fattori di rischio, d.p.i. e i comportamenti di autotutela legati alle attività dell'area alimentare; conoscere e applicare la corretta prassi igienico-sanitaria nell'area alimentare. Il corso è destinato a circa **120 discenti**, volontari delle organizzazioni di protezione civile. In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **tre sedi** di svolgimento dislocate presso: Cagliari (o Comuni limitrofi), 2 classi; Nuoro (o Comuni limitrofi), 2 classi; Ozieri (o Comuni limitrofi) 1 classe.

Il corso, della durata di **30 ore da suddividere in 5 giornate formative**, deve essere così articolato:

Modulo 1 (1 ora): ruolo e compiti degli addetti all'area alimentare

ruolo e compiti degli addetti; lavorare in gruppo;

Modulo 2 (3 ore): sicurezza, dpi e comportamenti di autotutela

i fattori di rischio e comportamenti pericolosi legati alle attività degli addetti; rischi legati all'uso di prodotti chimici per la pulizia; tecniche di movimentazione e stoccaggio in sicurezza;

Modulo 3 (4 ore): norme igienico-sanitarie

norme e prescrizioni haccp per il magazzino alimentare, la conservazione, preparazione e distribuzione pasti; norme igienico-sanitarie per la manipolazione di alimenti; tecniche di scongelamento, conservazione, flusso pulito-sporco ecc...; comportamento e diffusione delle specie infestanti; procedimenti di disinfestazione e programmazione dei controlli anti-infestanti; igiene ed agenti patogeni; agenti chimici e prodotti di pulizia: corretto utilizzo dei prodotti chimici; rifiuti organici e rifiuti inorganici; rifiuti organici e rifiuti inorganici; la raccolta differenziata, lo smaltimento delle diverse categorie di rifiuti; la gestione delle aree di stoccaggio e di cauzioni per cartoni e plastiche;

Modulo 4 (7 ore): gestione del magazzino alimentare in emergenza

il piano degli approvvigionamenti; raccolta delle richieste dal cuoco/responsabile cucina, incrocio con le giacenze; redazione degli ordini alimentari; accettazione merci: controllo di documentazione,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

scadenze, quantità e stato di conservazione dei prodotti; la tracciabilità dei lotti e la gestione delle date di scadenza; metodi e tecniche di sbancalaggio, divisione, movimentazione, stoccaggio e cauzioni di prodotti alimentari; tenuta delle giacenze e compilazione del registro; la redazione di inventari; i macchinari e le attrezzature di magazzino e cucina; la programmazione dei controlli di macchinari e containers frigo; controlli di tenuta di temperatura e controlli generici (guarnizioni, tenuta delle porte...);

#### Modulo 5 (7 ore): preparazione e distribuzione pasti

cenni di principi di dietologia; cucina per grandi numeri: tempi, modalità, quantità; diete particolari (celiachie e intolleranze alimentari); menù e organizzazione della produzione dei pasti; regimi alimentari in presenza di precetti religiosi; sporzionamento dei prodotti provenienti dal magazzino alimentare; lavaggio /mondatura alimenti; preparazione ingredienti e trattamento alimenti crudi; preparazione e ingredienti per cottura alimenti; preparazione porzioni; distribuzione pasti; preparazione porzioni in take away; conservazione "tampona"; preparazione delle vettovaglie;

Il Modulo si deve concludere con un'esercitazione pratica di gruppo per la preparazione di menù in emergenza.

#### Modulo 6 (8 ore): prova pratica

preparazione di alimenti, a piccoli gruppi e a rotazione; distribuzione del pasto; pulizia delle cucine; smaltimento rifiuti

#### Modulo 7 per responsabili (capi squadra) di cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza

L'obiettivo formativo del modulo formativo **aggiuntivo riservato a responsabili (capi squadra)** di cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza è: formare volontari di protezione civile che hanno esperienza nella gestione di un'area alimentare in emergenza per dare omogeneità alle conoscenze e competenze acquisite; acquisire conoscenze per il coordinamento e la gestione dei volontari coinvolti nell'area alimentare; acquisire le informazioni necessarie per valutare i rischi nell'area alimentare, nell'uso delle attrezzature e dei d.p.i. e per adottare i necessari comportamenti di sicurezza e autotutela dei volontari. Il modulo aggiuntivo è destinato a circa **25 discenti**, volontari delle organizzazioni di protezione civile. Il corso, della durata di **12 ore da suddividere in 2 giornate formative**, deve svolgersi presso **una sede** formativa di Cagliari (o Comuni limitrofi) e deve prevedere la trattazione dei seguenti argomenti:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

a) Ruolo e compiti del responsabile di cucina di emergenza:

il ruolo e i compiti del responsabile della cucina di emergenza; organizzazione e supervisione del lavoro e attribuzione incarichi agli addetti alle cucine e distribuzione pasti; conoscere le figure esterne all'area cucina con cui si rapporta (ad es.: logista, coordinatore volontariato, magazziniere, segreteria); motivazione dei collaboratori e gestione dei conflitti; predisposizione report delle attività svolte o sospese da consegnare alla segreteria del campo per il passaggio delle consegne ai volontari che subentrano nel turno successivo;

b) La gestione della cucina di emergenza:

cucina per grandi numeri: tempi, modalità, quantità; predisposizione di un menù plurigiornaliero per cucina di emergenza; programmazione delle attività di cucina di emergenza; programmazione approvvigionamenti e acquisti; analisi dei flussi di produzione, distribuzione e adeguamento della programmazione in momenti di emergenza; supervisione delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e distribuzione pasti;

c) Sicurezza, dpi e comportamenti di autotutela:

i fattori di rischio legati alle attività di preparazione e distribuzione pasti; informazione sulla corretta adozione dei comportamenti di autotutela nelle attività svolte nell'area cucina; i dpi per le attività di cucina; rischi legati all'uso di prodotti chimici per la pulizia.

## **LOTTO 5: corso di formazione per responsabili (capi squadra) della logistica**

Si richiede l'organizzazione e l'erogazione di un corso di formazione per responsabili (capi squadra) della logistica.

In assenza di riferimento normativo specifico la strutturazione del corso è stata tratta dal documento pubblico "Standard minimi per la formazione del volontariato di protezione civile in materia di sicurezza e comportamenti di autotutela" elaborato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.

L'obiettivo formativo del corso di formazione per responsabili della logistica è: formare volontari di protezione civile che hanno esperienza nella logistica per dare omogeneità alle conoscenze e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

competenze acquisite; acquisire conoscenze per il coordinamento e la gestione dei volontari coinvolti nella logistica; conoscere metodi e tecniche di pianificazione delle operazioni di allestimento di campi/aree; acquisire le informazioni necessarie per valutare i rischi nelle aree di intervento, nell'uso delle attrezzature e dei d.p.i. per adottare i necessari comportamenti di sicurezza e autotutela dei volontari e delle squadre.

Il corso è destinato a circa **40 discenti**, volontari delle organizzazioni di protezione civile. In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **due sedi** di svolgimento dislocate presso Cagliari (o Comuni limitrofi) e Nuoro (o Comuni limitrofi).

Il corso, della durata di **30 ore da suddividere in 5 giornate formative**, deve essere così articolato:

#### Modulo 1 (4 ore): ruolo e compiti del responsabile della logistica

definizione e introduzione alla logistica; compiti diretti del logista: programmazione e organizzazione delle attività della logistica, gestione della movimentazione dei mezzi e dei materiali di pronta partenza per l'allestimento delle aree di intervento (colonna mobile), allestimento, presidio e smantellamento aree per campi d'accoglienza o per altre attività di protezione civile, organizzazione e supervisione del lavoro e attribuzione degli incarichi ai volontari addetti alla logistica, gestione di squadre specialistiche (elettricisti, falegnami, idraulici, ecc); gestione dei rapporti con il personale esterno ed interno al campo/area (ad es: enel, acqua, gas, tecnico del comune, coordinatore volontariato, segreteria, cucina, magazzini ecc.); report delle attività svolte o sospese da consegnare alla segreteria del campo o al responsabile della Colonna Mobile Regione Sardegna (CMRS) per il passaggio delle consegne ai volontari che subentrano nel turno successivo.

#### Modulo 2 (6 ore): operazioni di allestimento per le diverse tipologie di intervento

metodi e tecniche di pianificazione delle operazioni di allestimento per le diverse tipologie d'intervento; verifica dell'esistenza dei piani di emergenza per l'utilizzo dell'area; predisposizione, organizzazione e adeguamento dei campi/aree; allestimento aree complesse: area alimentare (cucina, mensa e magazzino alimentare), area supporto agli ospiti (tende, servizi igienicosanitari, posto medico avanzato / sanità); area servizi del campo (segreteria, tenda comando,





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

magazzini/depositi, area accessi/carraia, parco mezzi)

#### Modulo 3 (4 ore): allestimento dell'area alimentare in emergenza

il layout dell'area alimentare (cucina, mensa, magazzino alimentare, accessi pedonali e carrabili, predisposizione aree di smaltimento rifiuti); adeguamento dell'area alle caratteristiche di un particolare luogo (esempi di casi reali); la supervisione delle attività di allestimento dell'area cucina e distribuzione pasti;

#### Modulo 4 (4 ore): allestimento delle aree di servizi in emergenza

allestimento area di servizio del campo: area segreteria, tenda comando, magazzini / depositi, accessi / carraia, parco mezzi, ecc;

allestimento area di servizio per gli ospiti: area tende, servizi igienico/sanitari, lavanderie, aree ludiche, posto medico avanzato / sanità, ecc;

#### Modulo 5 (4 ore): sicurezza, dpi, comportamenti di autotutela e norme igienico sanitarie

sicurezza del volontario: i fattori di rischio nelle aree d'intervento, i comportamenti di autotutela del volontario e delle squadre, uso mezzi e attrezzature (le abilitazioni specifiche), dpi per i diversi contesti;

norme igienico sanitarie: cenni al sistema haccp (analisi del pericolo e dei punti critici di controllo), norme e prescrizioni sanitarie abbinabili alla progettazione del layout, allestimento e smantellamento delle cucine e dei magazzini alimentari, delle aree di servizio e di supporto agli ospiti.

#### Modulo 6 (8 ore): prova pratica

prova pratica individuale su un compito riferito alla predisposizione di un layout/ area logistica;  
prova pratica di gruppo sulla predisposizione di layout per l'allestimento aree complesse.

**LOTTO 6: corso di formazione per responsabili (capi squadra) per i presidi territoriali idraulico e idrogeologico.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

Si richiede l'organizzazione e l'erogazione di un corso di formazione per volontari impegnati in attività di presidio territoriale idraulico e idrogeologico.

L'obiettivo formativo del corso di formazione per volontari e capi squadra impegnati in attività di presidio territoriale idraulico e idrogeologico è: accrescere e rendere omogenee le informazioni e le competenze degli operatori chiamati alla collaborazione diretta nelle attività dei Presidi Territoriali Locali, ai sensi del Manuale Operativo delle Allerte (DGR n. 53/25 del 29/12/2014), comunali e intercomunali, per il rischio idraulico e idrogeologico.

Il corso è destinato a circa **200 discenti**, volontari delle organizzazioni di protezione civile. In considerazione della provenienza geografica dei volontari destinatari del corso in parola, è richiesta l'individuazione di **quattro sedi** di svolgimento dislocate presso: Cagliari (o Comuni limitrofi), 3 classi; Nuoro (o Comuni limitrofi), 2 classi; Ozieri (o Comuni limitrofi), 2 classi; Gonnese (o Comuni limitrofi) 1 classe.

Il corso, della durata di **18 ore da suddividere in 3 giornate formative**, deve prevedere la trattazione dei seguenti argomenti:

Legislazione di riferimento (Normativa Nazionale e Regionale in materia di protezione civile). Organizzazione e struttura della Protezione Civile Nazionale, Regionale e Provinciale. Delega di funzioni in materia di protezione civile agli enti locali. Competenze dei Comuni. Attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza in caso di calamità. Il Metodo Augustus (richiami). I soggetti competenti in materia di rischio idraulico ed idrogeologico. Il presidio territoriale e le sue attività. Principio di sussidiarietà (orizzontale e verticale) tra i presidi territoriali di protezione civile. Il Volontariato di Protezione civile: legislazione nazionale e regionale, ruolo (struttura e organizzazione) del Volontariato nel Sistema di Protezione civile. Il sistema nazionale di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile. Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale. Il sistema di allertamento in Sardegna, le zone di allerta, il flusso informativo. La Rete dei centri funzionali e sistema di allertamento. Azioni non strutturali di previsione e prevenzione del rischio idraulico. Azioni non strutturali di previsione e prevenzione frane pluvio indotte.

Tipologie di rischio di protezione civile. Gli atti di pianificazione comunale/intercomunale di protezione civile per il rischio idrogeologico. Gli atti di pianificazione regionale: il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) ed il PSFF (Piano Stralcio delle Fasce Fluviali). Analisi del rischio: pericolosità (P), elementi esposti (E) e vulnerabilità (V). Cenni di idrologia tecnica e idraulica. Idrologia della Sardegna e criticità. Case study: Capoterra 2008 – Olbia 2013 etc... Piano comunale/intercomunale di Prote-





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

zione Civile per il rischio idraulico. Scenari di rischio basati sulla conoscenza del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Scenari di evento. Elementi esposti al rischio. Monitoraggio e sorveglianza dei corsi d'acqua. Sistemi di monitoraggio e controllo. Individuazione dei riferimenti di misurazione. Schede di monitoraggio. Aree di emergenza, attesa e ricovero. Lineamenti di pianificazione (popolazione da soccorrere e soccorritori). Piano comunale/intercomunale di Protezione Civile per il rischio frane basato sul Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Cenni sui fenomeni di instabilità dei versanti. Scenari di rischio basati sull'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFII). Monitoraggio osservativo delle frane. Volontario primo "responsabile della sua sicurezza" (D.Lgs. 81/2008). I DPI specifici e loro utilizzo. Le attrezzature dei presidi territoriali di tipo: informatico, di campagna e per rilievi esterni, cartografica, di comunicazione.

### 3. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E DURATA CONTRATTUALE

Tutti i corsi di formazione contemplati nel presente Capitolato vanno erogati in presenza, con metodologia didattica interattiva e attiva, ove per "didattica interattiva" va intesa la possibilità per i partecipanti di scambiare informazioni con il docente e con il gruppo in un'ottica di costruzione condivisa della conoscenza attraverso l'interconfronto e l'analisi di casi concreti, mentre per "didattica attiva" va intesa la possibilità per i discenti di agire e fare esperienza diretta.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione oltre alle sedi di svolgimento anche tutte le attrezzature da utilizzare per lo svolgimento dei corsi.

Per i corsi di formazione non normati, con riferimento alla numerosità dei discenti per classe si rimanda al limite massimo imposto dalla regolamentazione della Regione Sardegna per l'accreditamento degli enti formatori, ovvero 24 allievi per classe.

La tempistica di realizzazione dei corsi, ovvero il cronoprogramma, dovrà essere concordata con la Stazione appaltante e l'Appaltatore dovrà assicurare la massima flessibilità organizzativa e gestionale in occasione di sopraggiunti motivi di impedimento da parte della Stazione Appaltante, stante la peculiare attività lavorativa che la caratterizza. Al fine di consentire la massima partecipazione degli operatori volontari destinatari, **i corsi dovranno essere realizzati esclusivamente in giornate festive e prefestive.**

Sarà cura della Stazione Appaltante fornire i nominativi dei partecipanti ai diversi corsi, con specificazione dell'organizzazione di volontariato di appartenenza e di tutti i riferimenti utili ad acconsentire all'Appaltatore di contattare queste ultime al fine di formare le classi.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

L'Appaltatore dovrà altresì redigere un apposito report al termine dell'erogazione di ciascuna tipologia di corso.

Il periodo di svolgimento delle prestazioni contrattuali sarà presumibilmente **tra marzo 2017 e dicembre 2017**.

#### 4. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è di **euro 200.000,00** IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993, ripartito tra i Lotti come segue:

**Lotto 1:** corsi di formazione abilitanti per addetti all'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili, gru per autocarro, carrelli elevatori e macchine movimento terra, ivi compreso l'espletamento delle prove e il rilascio delle relative abilitazioni - **base d'asta soggetta a ribasso pari a € 30.000,00** (trentamila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993.

**Lotto 2:** corso di addestramento per l'utilizzo in sicurezza di attrezzature speciali: motopompe, elettropompe, idrovore, motoseghe, decespugliatori, cippatrici - **base d'asta soggetta a ribasso pari a € 40.000,00** (quarantamila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993.

**Lotto 3:** corsi di formazione HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point) - **base d'asta soggetta a ribasso pari a € 20.000,00** (ventimila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993.

**Lotto 4:** corsi di formazione per addetti e per responsabili di cucine, mense e magazzini alimentari in emergenza - **base d'asta soggetta a ribasso pari a € 50.000,00** (cinquantamila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993.

**Lotto 5:** corso di formazione per responsabili (capi squadra) della logistica - **base d'asta soggetta a ribasso pari a € 15.000,00** (quindicimila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993.

**Lotto 6:** corsi di formazione per responsabili (capi squadra) per i presidi territoriali idraulico e idro-geologico - **base d'asta soggetta a ribasso pari a € 45.000,00** (quarantacinquemila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 14, comma 10 della Legge n. 537/1993.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previste per l'esecuzione dell'appalto spese attribuibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali; gli oneri per la sicurezza sono, pertanto, pari a zero.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

## **5. MODALITA' DI PAGAMENTO E VERIFICA DI CONFORMITA'**

I pagamenti avverranno ad ultimazione delle prestazioni per ciascun lotto previa verifica, da parte del Committente, della rispondenza delle prestazioni ricevute con quanto previsto dal contratto e dal presente capitolato d'onere, nonché previa verifica della regolarità contributiva. La verifica di conformità sarà effettuata in analogia a quanto previsto dall'art. 312, ora abrogato, del D.P.R. 207/2010, essendo l'importo a base di gara inferiore alla soglia comunitaria. La verifica delle prestazioni sarà effettuata entro 30 gg dal completamento delle prestazioni. A tal fine l'operatore economico aggiudicatario, dovrà comunicare l'avvenuto completamento delle prestazioni per iscritto.

La verifica della prestazione sarà effettuata dal direttore dell'esecuzione.

A conclusione dell'appalto, l'affidatario, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni contrattuali e comunque prima del pagamento dovrà presentare una Relazione conclusiva sull'attività svolta.

I report e la relazione conclusiva sulle attività svolte presentati dall'appaltatore dovranno essere visti dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla preventiva acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Al personale impiegato nel servizio è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Le fatture sulle prestazioni autorizzate dovranno essere intestate ed inviate a: Regione Autonoma della Sardegna, Presidenza – Direzione generale della Protezione civile – Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione, Via Vittorio Veneto n. 28, Cagliari, - CAP 09123 – C.F. 80002870923 – codice IPA: P6Y1RH, C.D.R. 00.01.07.03. Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il codice CIG, serie e protocollo del contratto, nonché l'oggetto dell'affidamento. Le fatture, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

Legge 23 giugno 2014 n. 89), dovranno essere emesse in formato elettronico e trasmesse attraverso il Sistema di Interscambio che provvederà alla ricezione ed al successivo inoltro a questa amministrazione. Nel caso in cui la fattura sia inoltrata senza i suddetti codici e/o con codici errati la stessa verrà respinta e dovrà essere ri-inserita".

**In caso di inadempienze o difformità l'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di sospendere i pagamenti e chiedere eventuali danni.**

## 6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Per tutti i lotti componenti il presente appalto, trattandosi di servizi di istruzione e formazione rientranti nell'Allegato IX del D. lgs. n. 50/2016, sono aggiudicati con il criterio di cui all'art. 95 c. 3 del medesimo, ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo risultante a seguito dell'attribuzione dei punteggi sotto elencati, con un massimo di 100 punti, e sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi attribuiti mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule di seguito indicati, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

Per i Lotti 2, 4, 5 e 6 (formazione non normata)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
offerta tecnica	80
offerta economica	20
TOTALE	100

Per i Lotti 1 e 3 (formazione normata)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
offerta tecnica	60
offerta economica	40
TOTALE	100

### **A) Valutazione dell'offerta tecnica**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

La formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore è la seguente:

$$P_i = \sum_{j=1}^n c_{ij} \cdot P_j$$

dove:

$P_i$  = punteggio dell'offerta  $i$ .

$n$  = numero totale degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

$c_{ij}$  = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente  $i$  per l'elemento di valutazione  $j$  variabile tra 0 e 1.

$P_j$  = peso dell'elemento di valutazione  $j$ .

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente relativo all'elemento di valutazione "Offerta Tecnica", la Commissione giudicatrice utilizzerà per l'elemento di valutazione di natura qualitativa i seguenti criteri ed applicherà i relativi pesi:

**Per i Lotti 1 e 3 (formazione normata)**

CRITERIO	SUBCRITERIO	PESO
		Fino a
<b>Criterio 1:</b> organizzazione del lavoro e risorse materiali ( <b>max 20 punti</b> )	1.a) modalità organizzative del servizio, con riferimento a tempi e risorse impiegate	3
	1.b) adeguatezza delle attrezzature e apparecchiature da utilizzare per l'espletamento del servizio rispetto all'obiettivo formativo esplicitato	7
	1.c) adeguatezza delle sedi individuate	4
	1.d) quantità (tipologia), praticità e funzionalità del materiale didattico offerto rispetto all'obiettivo formativo	3
	1.e) chiarezza ed esaustività della relazione tecnica descrittiva contenente il piano di lavoro per l'erogazione del servizio formativo	3
<b>Criterio 2:</b> qualità delle risorse umane impiegate ( <b>max 40 punti</b> )	2.a) esperienze pregresse del/dei docente/i in attività formativa con riferimento specifico all'obiettivo formativo esplicitato	20
	2.b) esperienze professionali pregresse del/dei docente/i con riferimento specifico all'obiettivo formativo esplicitato	10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

	2.c) esperienze pregresse nell'erogazione di servizi formativi del personale impiegato non in attività di docenza	10
TOTALE		60

**Per i Lotti 2, 4, 5 e 6 (formazione non normata)**

CRITERIO	SUBCRITERIO	PESO Fino a
<b>Criterio 1:</b> qualità del piano di lavoro per l'erogazione del servizio formativo (max 20 punti)	1.a) chiarezza ed esaustività della relazione tecnica descrittiva contenente il piano di lavoro per l'erogazione del servizio formativo	3
	1.b) Modalità organizzative del servizio, con riferimento a tempi e risorse impiegate	7
	1.c) adeguatezza delle prove pratiche previste rispetto all'obiettivo formativo esplicitato	10
<b>Criterio 2:</b> qualità del materiale didattico, strumentazione e sedi (max 16 punti)	2.a) adeguatezza delle attrezzature e apparecchiature da utilizzare per l'espletamento del servizio rispetto all'obiettivo formativo esplicitato	5
	2.b) adeguatezza delle sedi individuate	3
	2.c) quantità, tipologia e funzionalità del materiale didattico offerto rispetto all'obiettivo formativo	8
<b>Criterio 3:</b> qualità degli strumenti di valutazione dell'apprendimento e del gradimento (max 4 punti)	adeguatezza e congruenza degli strumenti di valutazione dell'apprendimento e di valutazione del gradimento rispetto all'obiettivo	4
<b>Criterio 4:</b> qualità delle risorse umane impiegate (max 40 punti)	4.a) esperienze pregresse del/dei docente/i in attività formativa nell'ambito della protezione civile	15
	4.b) esperienze pregresse del/dei docente/i in attività formativa con riferimento specifico all'obiettivo formativo esplicitato	10
	esperienze professionali pregresse del/dei docente/i con riferimento specifico all'obiettivo formativo esplicitato	5
	4.c) esperienze pregresse nell'erogazione di servizi formativi del personale impiegato non in attività di docenza	10
TOTALE (CRITERI da 1 a 4)		80

Per tutti i Lotti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

I singoli coefficienti  $c_{ij}$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base della seguente griglia di valori:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,00
Distinto	0,80
Buono	0,60
Discreto	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente	0,00

#### **B) Offerta economica** (per tutti i Lotti):

Per l'offerta economica si utilizzerà la seguente formula:

**Ri/Rmax moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica;**

in cui:

Ri = il ribasso percentuale formulato dal singolo concorrente;

Rmax = il ribasso percentuale massimo offerto.

#### Per tutti i Lotti:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di ricezione delle offerte. Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base al punteggio totale che scaturisce dalla somma dei punteggi assegnati alle singole voci dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

In caso di parità di punteggio l'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Al fine di non alterare l'equilibrio stabilito tra i due elementi di valutazione (offerta tecnica ed offerta economica), nel caso in cui nessun concorrente raggiunga il massimo punteggio previsto, si provvederà alla cd. "riparametrazione" del punteggio assegnato per l'offerta tecnica, con riferimento ai sub-criteri, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

Sarà effettuata altresì una seconda riparametrazione dei punteggi ottenuti per la parte tecnica e per la parte economica, complessivamente considerate (Linee guida ANAC sulla OEPV, approvate il 21.09.2016).

La valutazione delle offerte dal punto vista tecnico ed economico sarà affidata ad una commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, composta da componenti interni alla stazione appaltante, trattandosi di procedura sotto soglia comunitaria.

## **7. SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

## **8. OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Amministrazione è esonerata dai danni prodotti dall'aggiudicatario in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

## **9. PENALI.**

Per ogni irregolarità nelle prestazioni, formalmente contestata, sarà applicata una penale pari all'uno per mille del prezzo di aggiudicazione.

## **10. ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora le prestazioni risultassero non rispondenti alle caratteristiche richieste nel presente capitolato, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere, l'Amministrazione si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso, fermo restando la richiesta di risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

## **11. RISOLUZIONE**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile  
Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione

Oltre alle cause generali di risoluzione, nonché quelle previste in altri articoli del presente capitolato, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, o via pec, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara. In particolare l'Amministrazione regionale potrà risolvere il contratto:

1. in caso di gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
2. in caso di esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
3. in caso di arbitrario abbandono o sospensione di tutto o di parte del servizio oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario, per ragioni non dipendenti da cause di forza maggiore.

## 12. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

**Il Direttore del Servizio**

Paola Botta

(firmato)